MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GORLE
Via Libertà 1 – 24020 GORLE (BG)
C.M.: BGIC85000T
Pecmail : BGIC85000T@PEC.ISTRUZIONE.IT

PROTOCOLLO SICUREZZA SCUOLE ANTICONTAGIO COVID-19

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19

1) Premessa.

Il Dirigente scolastico si impegna a promuovere, sostenere e monitorare l'attuazione delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo, nell' Istituto comprensivo di Gorle, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021.

Per dare piena attuazione alle indicazioni sanitarie, contenute nel "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28 maggio 2020 e alle indicazioni impartite con successivi atti del CTS medesimo, saranno attivate le relazioni sindacali previste dalle disposizioni vigenti, ivi compreso l'art. 22 del CCNL in relazione agli ambiti di competenza.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
4. Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale
5. Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni
6. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico
7. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico
8. Supporto psicologico
9. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico
10. Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, rls
11. Costituzione di una commissione
12. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione è stata condivisa dal RLS scolastico.

Il Dirigente scolastico prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

2) Obiettivo del piano.

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3) Riferimenti normativi.

- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che *«Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»*;

- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *"Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";*
- art. 231 *bis* della Legge 77/2020 recante *"Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza".*

4) Informazione.

Tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID - 19 si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale, per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;

- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

5) Modalità di ingresso a scuola.

L' istituzioni scolastica con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

L'Istituzione Scolastica ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di Istituto, utilizzando accessi alternativi (si veda il Piano Organizzativo redatto per ogni plesso).

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di

persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

6) Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, si dispone la pulizia approfondita di tutti gli edifici scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'istituto provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da

palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

7) DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina (compresi gli alunni).

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno dell'istituzione scolastica e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola è indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che devono essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

8) Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

9) Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia

dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10) Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "*Misure di controllo territoriale - In* caso *di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da*

parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

11) Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, rls

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a. attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del

D. Lgs. 81/2008;

b. attraverso un medico competente eventualmente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12) Costituzione di una commissione

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, nell'Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico costituisce una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

PIANO ORGANIZZATIVO DEI PLESSI

Al fine di accogliere in sicurezza gli alunni al loro rientro per le attività didattiche in presenza, è stata condotta una complessa azione di progettazione organizzativa, basata sulle prescrizioni e le raccomandazioni contenuti in un gran numero di documenti ufficiali, aggiornati alla presente data; in particolare:

1. PIANO SCUOLA (26/6/2020): Documento per la pianificazione delle attività scolastiche ed educative per l'anno scolastico 2020/2021

2. COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (22/6/2020 e 19/08/2020: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico

3. ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ Rapporto COVID-19 del 18/08/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia 4. LINEE GUIDA DA 0 A 6 ANNI del MI, 25-08-2020.

Per semplicità e sintesi si può affermare che sono TRE i principi cardine, importantissimi da attuare con grande attenzione da parte di tutta la comunità scolastica, su cui si basa tutta l'organizzazione di seguito illustrata nelle sue varie articolazioni:

1. Igiene
2. Distanziamento fisico
3. Mascherina

DISTANZIAMENTO FISICO

Il verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020 sancisce che: "Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contagio epidemico" unitamente alle misure organizzative e di prevenzione e protezione già più volte richiamate nei documenti emanati tra maggio e luglio 2020 dal CTS e nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39/2020.

UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Il CTS ha affermato che l'uso della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire temporaneamente il distanziamento prescritto, tipiche del contesto scolastico. Successivamente il CTS nel verbale del 7 luglio 2020 ha precisato: Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto). Il suddetto verbale viene espressamente richiamato nel successivo verbale del 12/08/2020, con conferma della prescrizione della mascherina. "Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione" con protocolli validati dal CTS ai sensi dell'art.1 c.3 del DPCM 07/08/2020. Si definiscono mascherine di "comunità" mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera, come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Infine si riporta il testo del comunicato del CTS (Comitato Superiore di Sanità) del 31 agosto 2020, l'ordinanza regionale n. 604 Regione lombardia, a cui la nostra scuola si atterrà scrupolosamente.

N.B. la scuola fornirà agli alunni quotidianamente una mascherina chirurgica attingendo alla fornitura della Protezione civile, salvo eventuale esaurimento delle suddette scorte, secondo il regolare effettuarsi delle consegne da parte della Protezione civile.

INFANZIA: uso condizionato alla situazione epidemiologica locale, prestando comunque attenzione al contesto socio-culturale e a fattori come la compliance del bambino nell'utilizzo della mascherina e il suo impatto sulle

capacità di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA: per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

SCUOLA SECONDARIA: anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria. Si ricorda che non sono soggetti all'obbligo i bambini con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica, i collaboratori scolastici indossano altresì una visiera protettiva.

IGIENE

• IGIENE DELL'AMBIENTE Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti si dovrà fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, della scuola dell'Infanzia.

• ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO (Stralcio Circolare del Ministero della salute del 22.05.20) La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria. Interruttori della luce, maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. Si è provveduto a eliminare gran parte dei materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, ed elementi d'arredo inutili e non funzionali, che non garantiscono il distanziamento. Tutti i disinfettanti andranno tenuti fuori dalla portata dei bambini. • IGIENE PERSONALE A dotazione di ogni alula ed in vari punti degli edifici sono collocati dei flaconi di gel igienizzante o altro prodotto per l'igiene delle mani a base di altri principi attivi, riportante l'autorizzazione del Ministero della Salute. Inoltre rientra nell'azione educativa il promuovere in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. PIANO SCUOLA 2020 – 2021 AZIONI E RACCOMANDAZIONI Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di

istruzione, • LEZIONI ALL'APERTO: l'ambiente di apprendimento non deve essere più circoscritto alla sola aula, gli spazi esterni di pertinenza di ogni edificio devono essere utilizzati per l'attuazione di una didattica all'aperto; • PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (integrazione): il suo fine è quello di promuovere e consolidare un accresciuto concetto attivo di alleanza con la famiglia; le famiglie dovranno assumere la massima consapevolezza e mettere in pratica i comportamenti indicati, idonei a realizzare il contrasto alla diffusione dell'epidemia. • SUPPORTO PSICOLOGICO In considerazione della possibilità che la sospensione delle attività didattiche in presenza possa aver comportato per molti alunni un affievolimento della validità del processo educativo in senso lato, il nostro Istituto intensifica ed amplia il servizio di supporto psicologico diretto sia al personale docente sia agli alunni e, di riflesso, alle famiglie, tramite uno specifico progetto approvato dal Collegio dei Docenti e sostenuto in parte dal Piano del diritto allo studio. • RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI EVITARE: - possibilità di aggregazione e affollamento - prossimità delle persone sia in contesti statici sia dinamici GARANTIRE - l'accesso alla frequente ed efficace igiene delle mani; - l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso; - l'adeguata pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle superfici, con particolare riguardo alle superfici di contatto; - chiara definizione di azioni e ruoli. CONDIZIONI DI ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI (PER ALUNNI- GENITORI- PERSONALE –FORNITORI-UTENZA IN GENERE) 1. ASSENZA DI SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; 2. NON ESSERE STATI IN QUARANTENA o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; 3. NON ESSERE STATI IN CONTATTO con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. TEMPERATURA CORPOREA All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. DISTANZIAMENTO FISICO (ulteriori precisazioni) Nelle misure organizzative generali della scuola, il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità. - Saranno differenziati l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento. - Si porrà in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia degli studenti sia del personale della scuola, negli spazi scolastici comuni. Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia). - L'utilizzo dei locali della scuola dovrà essere limitato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. - In tutti i locali scolastici destinati alla didattica, aule per sottogruppi e laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di

almeno 1 metro. - All'esterno di ogni locale della scuola sarà indicato il numero massimo possibile di occupanti contemporanei (capienza consentita) - Saranno adottate misure organizzative che porteranno ad una maggiore permanenza degli alunni negli spazi verdi di pertinenza del campus e che pertanto saranno previamente determinati in base all'età degli studenti, alle attività da svolgere (lezione, ricreazione o altro) - Sarà attuata un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema. - Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. - Per scuola primaria e secondaria il layout prevede in situazione statica una "fascia di rispetto" tra la postazione dell'insegnante e gli alunni in postazione di prossimità di almeno 2 metri; in situazioni dinamiche, la distanza da rispettare è di almeno 1 metro tra le rime buccali, sempre rigorosamente indossando la mascherina. - I locali scolastici destinati alla didattica saranno regolarmente e frequentemente areati per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente. - Negli spazi comuni, aree di ricreazione, aula docenti, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. L'accesso viene contingentato, sempre provvedendo ad assicurare un'adeguata ventilazione dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario. - Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di specifiche programmate attività didattiche, si opta, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, di privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

PREVISIONI NEL DETTAGLIO Accesso servizi della segreteria Le richieste dell'utenza devono essere effettuate prioritariamente tramite email (vedasi la sezione CONTATTI sul sito web istituzionale). Per l'espletamento di pratiche che non è possibile realizzare da remoto, l'accesso allo sportello è possibile solo previo appuntamento, nelle fasce orarie che saranno affisse all'esterno del plesso della secondaria, e pubblicati sul sito web. L'ingresso all'edificio per recarsi allo sportello di segreteria è limitato ad una sola persona per volta, non è consentita la presenza di coppie di genitori. N.B. viene effettuata regolare registrazione delle persone che accedono all'edificio, che firmeranno l'ingresso e l'uscita, con data e ora; per utenza discontinua (fornitori occasionali) anche recapiti telefonici. Aule comuni - Indicazione sul pavimento della posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie); - Segnalazione all'esterno dell'aula, mediante un cartello, della sua massima capienza; si terranno aperte le finestre dell'aula anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; - è obbligatoria la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol): ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi sia dei docenti; - nel caso di utilizzo di un'aula da parte di più di un gruppo classe, prima di ogni nuovo accesso di provvederà alla disinfezione; - dal momento che la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell'aula, ove necessario questi saranno collocati all'esterno dell'aula; - ogni alunno dovrà dotarsi di un contenitore personale dove mantenere i propri materiali che rimarranno sempre a scuola (in particolare materiali di cancelleria). Laboratori e aule attrezzate

L'uso del laboratorio di informatica deve essere ridotto quotidianamente a un solo gruppo classe, per evitare le occasioni di promiscuità, inoltre a postazioni alternate, verificando il distanziamento. Sarà quindi utilizzato come spazio dedicato al lavoro di sottogruppi di classe: si avrà cura di programmare con congruo anticipo e calendarizzare l'utilizzo, assegnando ogni spazio quotidianamente a una sola classe per garantire che siano possibili le necessarie azioni di disinfezione prima del subentro di una diversa classe. Ogni laboratorio e aula attrezzata sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi sia del personale.

PALESTRE: La palestra dell' Istituto Comprensivo di Gorle essendo ampia garantisce il principio del distanziamento fisico. Per l'attività di motoria si garantisce un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e altrettanto tra gli alunni e il docente, favorendo le attività fisiche individuali.

Per la programmazione di eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

Lo spogliatoio annesso alla palestra, così come i servizi igienici, non sono utilizzati, salvo improrogabile necessità; saranno igienizzati dopo l'uso, a cura dei collaboratori scolastici.

Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà ordinariamente svolta l'attività motoria all'esterno. Qualora dovesse essere ritenuto funzionale l'uso di attrezzature/materiali comuni per l'attività, si avrà cura di igienizzare ogni oggetto utilizzato dal singolo alunno.

Il materiale non potrà essere scambiato tra gli alunni. La sanificazione del materiale sarà effettuata con utilizzo dei prodotti idonei, dal personale Ata tra un utilizzo e l'altro.

Gli alunni igienizzeranno le mani prima e dopo l'utilizzo delle attrezzature. Pertanto, la palestra non potrà essere utilizzata se non dopo almeno 15 minuti di intervallo finalizzato alle operazioni di pulizia.

Se il Comune di Gorle assegnerà la concessione della palestra o di altri locali scolastici, al termine dell'orario scolastico, a società sportive e/o associazioni, le società stesse dovranno **previamente** presentare i loro protocolli specifici e completi, descrittivi dei precisi obblighi di pulizia e disinfezione, referente covid, modalità di trattamento precauzionale di sospetto caso sintomatico, prodotti di pulizia utilizzati, ecc . N.B. le attività di igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, **non sono in carico al personale della scuola**.

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico (avvalendosi anche dell'apporto dei membri del Comitato per la sicurezza d'Istituto), si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche di ottemperanza e, se del caso, disporre la sospensione dell'utilizzo delle palestre da parte di soggetti esterni all'istituto.

N.B. Prima della messa in servizio dell'impianto di riscaldamento sarà necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata e autorizzata, a cura dell'Ente proprietario.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Fino a revoca delle presenti misure, non sono consentiti i giochi di squadra e gli

sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. - Sarà curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi. - Durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno. - Per giochi di squadra o sport di gruppo, non consentiti durante le settimane di avvio dell'a.s., si valuterà la possibilità di reintrodurli in una fase successiva, facendo riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni. Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, saranno utilizzabili previa individuazione della massima capienza contemporanea di allievi. Per definire la capienza degli spogliatoi, ci si riferirà al principio del distanziamento fisico di ameno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno; per rispettare tale parametro, gli alunni dovranno effettuare le operazioni di cambio del vestiario in più gruppi separati. Refezione L'Istituto ritiene il tempo mensa un momento di fondamentale importanza per il progetto educativo perseguito, nonché un servizio di primaria utilità per molte famiglie. Pertanto sono stati compiuti grandi sforzi organizzativi per offrire tale servizio, seppure con inevitabili limitazioni, dovute all'attuazione delle misure di prevenzione del rischio di contagio. Le soluzioni optate sono le seguenti: A) Scuola primaria (organizzazione da intendersi solo per la durata dell'emergenza sanitaria; pertanto si intende che debba essere modificata non appena le autorità sanitarie stabiliranno che le attività scolastiche possano ritornare alla normalità in sicurezza) La refezione scolastica sarà effettuata per le sezioni a tempo pieno della scuola primaria (10 classi) e con avvicendamento su doppio turno, nella fascia oraria dalle ore 12 alle 13 e dalle 13 alle 14. B) Scuola dell'Infanzia In mancanza di un locale mensa dalle dimensioni adatte alle circostanze eccezionali, al fine di evitare il più possibile la commistione tra i bambini delle diverse sezioni, realizzando un'organizzazione della sicurezza improntata al "modello a bolle indipendenti", la scelta del nostro Istituto è quella di svolgere la refezione in un unico turno: 3 sezioni consumano il pasto nel locale mensa e contemporaneamente 4 sezioni consumano il pasto in aula (no lunch box). L'Amministrazione comunale che gestisce il servizio mensa dovrà confermare la fattibilità di tale scelta, che risulta essere quella rispondente alle indicazioni USR Lombardia e Ministero dell'Istruzione, nonché alle esigenze dei piccoli alunni. Deve essere sempre garantito il massimo livello di aerazione dei locali. L'azienda fornitrice del servizio dovrà effettuare l'igienizzazione immediatamente prima del turno e successivamente. MODALITÀ INGRESSO A SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Si utilizzerà il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, al fine di evitare gli assembramenti. Sulla base del principio del percorso più breve possibile, sono stati individuati i cancelli per l'ingresso/uscita nel campus e nei plessi, per cui ogni alunno dovrà accedere/uscire utilizzando i passaggi (porte/cancelli) più vicini alla propria aula. Sono stati individuati ed assegnati i percorsi relativi ad ogni aula, e dunque agli alunni di ogni classe: seguendo il suo percorso ogni alunno accede direttamente alla sua aula dove trova l' insegnante che attende la scolaresca. N.B. Salvo casi del tutto speciali (si rinvia al paragrafo sulla gestione della persona sintomatica) i genitori non possono accedere oltre i cancelli. Viene stabilita la direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. Dove non fossero possibili i "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite

linee divisorie al centro degli stessi). Ogni sosta breve dovrà essere evitata; se necessaria ad es. per l'alloggiamento del proprio cappotto fuori dall'aula prima di accedere all'aula stessa dovrà avvenire solo rispettando la distanza di almeno un metro. Viene individuato e regolamentato l'utilizzo degli spazi d'attesa (ad es. per i servizi igienici), con segnaletica orizzontale. INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA Gli adulti non accedono all'interno dell'edificio al chiuso (salvo casi eccezionali), ma accedono oltre i cancelli, all'interno del giardino. Il bambino viene consegnato alla maestra della sezione passando dal giardino: il genitore (o altra persona autorizzata delegata) che accompagna il proprio bambino deve essere sempre munito di mascherina utilizza il cancello assegnato, compie il percorso previsto secondo il criterio della brevità ed indicato da frecce, rispetta la distanza di sicurezza se davanti a lui ci sono in transito altri genitori. La maestra di sezione rileva la temperatura del bimbo, per verificare che non sia superiore al limite previsto, nel qual caso, venendo meno la precondizione di accesso all'Istituto, il genitore/accompagnatore, avrà cura di riaccompagnare il proprio figlio a casa e consultare il proprio medico/pediatra. Sarà rispettato il più possibile il concetto di "bolle", presidio organizzativo utile al fine di salvaguardare la separazione dei gruppi, e dunque avversare la possibile circolazione del virus.

RICREAZIONE La regola generale sarà quella di effettuare la ricreazione in spazi esterni all'edificio; per evitare la commistione tra alunni di diverse classi si delineano visivamente le aree identificate ed assegnate ad ogni classe. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente severe, si potranno utilizzare gli ambienti interni a rotazione, in zone previamente individuate ed assegnate ad ogni classe, assicurando il massimo ricambio dell'aria all'interno della zona assegnata e delle aule ordinarie. Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione o altra utilità, lo stazionamento deve avere durata massima di 15 minuti. USCITA A) Primaria: gli alunni vengono accompagnati, in tempi scaglionati, dall'insegnante dell'ultima ora verso il cancello di uscita assegnato B) Secondaria: gli alunni delle diverse classi vengono accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora verso la porta di uscita assegnata Tutti indosseranno la mascherina e saranno comunque tenuti a rispettare il distanziamento di 1 metro l'uno dall'altro. Si richiamano le indicazioni precedenti riguardo un'unica direzione di marcia lungo i corridoi (ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli), ed i vialetti esterni. C) Infanzia il genitore (o altra persona autorizzata delegata) accede all'area di pertinenza del plesso attraverso il cancello assegnato, compie il percorso previsto secondo il criterio della brevità ed indicato da frecce, accede dall'esterno alla porta dell'aula della sezione del proprio bambino; rispetta la distanza di sicurezza e ritira il bambino direttamente dall'insegnante. SALA INSEGNANTI La sala insegnanti sarà regolarmente utilizzata nel rispetto del principio del distanziamento fisico di ameno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente tenendo conto dell'ingombro degli arredi. È previsto l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica. SERVIZI IGIENICI La regola fondamentale è evitare assembramenti all'interno dei servizi, l'accesso è regolamentato tramite l'azione degli insegnanti, dei collaboratori scolastici e la segnaletica orizzontale. Le finestre rimarranno sempre aperte. Si

utilizzeranno salviette asciugamano monouso; saranno presenti dispenser di soluzione alcolica. Le operazioni di pulizia sono intensificate: è prevista da parte dei collaboratori scolastici una particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate, con prodotti e procedure individuate dalla normativa specifica e all'interno del Protocollo di sorveglianza sanitaria del nostro Istituto. All'esterno dei locali dei servizi igienici è affisso il numero massimo di alunni che possono accedere all'interno; se l'alunno dovrà brevemente attendere il suo turno, dovrà attenersi alla segnaletica orizzontale. L'utilizzo dei servizi igienici è sorvegliato ed assistito dai collaboratori scolastici. PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DELL'ISTITUTO PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19 IN VIGORE Il Comitato per la sicurezza d'Istituto, costituito in data 05-07-2020 ha elaborato ed approvato il Protocollo che disciplina condizioni e modalità di accesso ai locali, mobilità, spazi comuni, procedure di pulizia e sanificazione, gestione della persona sintomatica a scuola. Le prescrizioni in esso contenute sono in fase di revisione e riformulazione dettagliata, alla luce delle più recenti pronunce delle autorità competenti. Il protocollo affronta le "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione". Si stabilisce che il Dirigente scolastico è tenuto a informare tutti gli utenti della scuola sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità. In particolare, l'obbligo di: a. rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi similinfluenzali; b. chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria e il conseguente divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; c. informare tempestivamente, da parte di ciascun lavoratore, il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto. INCLUSIONE L'azione volta garantire la tutela degli alunni con fragilità, deve essere svolta in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, pediatra e medico di famiglia. E' essenziale il dialogo con la famiglia, che verrà assicurato con frequenza e regolarità mediante telefono e email, ad opera dell'insegnante designato. Per gli alunni che saranno individuati come "fragili" sarà posta particolare attenzione, sia durante lo svolgimento delle attività curricolari, sia relativamente ad eventuale screening conseguente alla segnalazione di casi "sospetti" a scuola. Gli insegnanti di sostegno che supportano l'attività delle classe, con il coordinamento della Funzione Strumentale per l'inclusione, verificheranno che lo svolgimento delle attività didattiche sia rispondente ai criteri di sicurezza fin qui esposti. Ricordiamo che nel caso di alunni dva non è previsto obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

GESTIONE DEI CASI SOSPETTI A SCUOLA

In data 21 agosto 2020 è stato pubblicato il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020. Si tratta di un documento "a

supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità". Il documento affronta la questione dei casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché delle strategie di prevenzione a livello comunitario. Per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre va seguita l'idonea procedura prevista nel Protocollo di sicurezza dell'Istituto. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica (qualora dotato di mascherina di comunità) e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Lo scopo è quello dell'individuazione precoce dei casi sospetti che si dovessero verificare a scuola. È dunque essenziale il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola; Nei casi sospetti la misurazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, viene effettuato mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. La collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante deve essere immediata, per permettere che la sosta dell'alunno in condizioni riconducibili ai "casi sospetti" non debba protrarsi nel locale isolato, e per compiere le azioni connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo. Per un'immediata consultazione si riporta lo schema riassuntivo contenuto del Documento dell' Istituto Superiore di Sanità.

Allegato 1: Schema riassuntivo



Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia il cosiddetto contact tracing (la ricerca dei contatti) e le azioni di sanificazione straordinaria del plesso, o porzione di esso. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica cioè la totale assenza di sintomi. N.B. Il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del proprio pediatra o medico di base, che redigerà un'attestazione che il bambino/alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA In caso di necessità di sospensione, anche parziale e mirata riguardante solo alcune classi, delle lezioni in presenza la scuola procede senza indugio ad effettuare la Didattica a distanza. L'estensione dell'utilizzo della piattaforma GSuite a tutte le classi della scuola primaria, con conseguente regolare effettuazione di lezioni in modalità sincrona, è stata deliberata dal Collegio dei Docenti del 30-06-2020. Il documento relativo alla Didattica digitale integrata (DDI) che contemplerà modalità alternative e complementari rispetto alla didattica in presenza, "Il Piano" DDI, sarà definito per la nostra scuola e formalizzato in sede di revisione del PTOF.

N.B. per tutto quanto non illustrato nel presente documento Si fa riferimento alla disciplina contenuta nelle COMUNICAZIONI SPECIFICHE DI PLESSO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fiorella Guiducci

(Firma autografa a mezzo stampa sostitutita ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del DLgs.n.39 del 1993)